

**Elezioni politiche 2013/2018**  
**Il M5S nel Nord: differenziali.**

<b>Circoscrizioni</b>	<b>% 2013</b>	<b>% 2018</b>	<b>diff.%</b>
Liguria	32,1	30,12	- 2
Piemonte 1	29,1	28,54	-0,5
Piemonte 2	25,8	24,27	-1,43
Lombardia 1	20,5	23,20	+2,70
Lombardia 2	18,4	20,66	+2,26
Lombardia 3	21,2	18,00	-3,3
Lombardia 4		22,67	
Veneto 1	25,6	25,03	-0,3
Veneto 2	27,4	23,91	-3,49
Friuli V.G.	27,2	24,56	-2,64
Emilia R.	24,6	27,54	+2,94
Trentino A.A.	14,6	19,50	+3,9
Valle d'Aosta	18,5	24,10	+5,60

**NOTA:** nel complesso delle circoscrizioni del nord il M5S mantiene le percentuali del 2013, con decrementi modesti nel Piemonte, significativi in Liguria e più marcati in una parte del Veneto e in Friuli V. Giulia; compensati da una discreta tenuta complessiva in Lombardia e un netto avanzamento In Emilia Romagna, Trentino A.A. e Valle d'Aosta. L'analisi specifica si può fare (soprattutto per il voto in Piemonte e Liguria per le connessioni con il ruolo di Appendino e Grillo) ma quello che comunque emerge è l'erronea definizione di una Italia nettamente spaccata, non per il M5S che può affermare, a differenza della Lega, di essere un partito nazionale. Questo per i numeri.

**Nota agg.** la Lombardia è stata suddivisa nel 2018 in 4 circoscrizioni dalle 3 che erano nel 2013.

Elab: [www.unioneinquilini.it](http://www.unioneinquilini.it) – 14 marzo 2018.